

Illycaffè, Claudia Pagès vince il XVIII Premio di illy SustainArt



È **Claudia Pagès**, artista catalana rappresentata dalla galleria Àngels Barcelona, la vincitrice del XVIII Premio illy SustainArt di illycaffè, durante la 44^a edizione della Fiera Internazionale d'Arte [ARCOmadrid](#).

Selezionata tra 93 opere di giovani artisti provenienti da tutto il mondo, l'opera vincitrice è composta da due creazioni che rappresentano la memoria degli spazi, attraverso iscrizioni e simboli storici ritrovati su antiche mura. Il punto di partenza dell'artista è stata l'ispirazione tratta dalle cisterne di Xàtiva. L'opera esplora temi come la storia, l'acqua, la memoria e la rappresentazione di spazi protettivi, come mura e castelli, nonché l'interazione tra spazio e tempo. La pratica artistica di Claudia Pagès consiste nell'impiego di fogli di carta realizzati a mano per creare complesse costruzioni che evocano la storia. La sua ispirazione scaturisce dal legame tra antiche cartiere e luoghi in cui le iscrizioni storiche sono ancora conservate.

Da questa connessione prendono vita le sue due opere "Muro de dos caras" e "Xàtiva", che si presentano come labirinti in filigrana. La luce gioca un ruolo cruciale nel suo lavoro: filtrando

dall'interno di una scatola, svela la trama nascosta della memoria, illuminando le storie custodite nella carta. Per la giovane artista catalana, questo uso della luce simboleggia la necessità di portare alla luce il passato per impedirne l'oblio, sottolineando la fragilità sia della memoria che della carta.

La **giuria**, composta da figure di spicco del mondo dell'arte e della cultura, era formata da **Imma Prieto** (Direttrice della Fundació Tàpies), **Javier Díaz-Guardiola** (Critico d'arte di ABC e coordinatore della sezione d'arte di ABC Cultural) e **Mariano Mayer** (curatore d'arte indipendente), affiancati da **Carlo Bach** (direttore artistico di illy).

CHI E' CLAUDIA PAGES

Claudia Pagès ha conseguito una laurea in Belle Arti presso l'Università di Barcellona e un MFA presso il Sandberg Instituut di Amsterdam.

Il suo lavoro è stato esposto in prestigiose sedi internazionali, tra cui Manifesta 15, Barcellona (2024); IVAM, Valencia (2024); Sculpture Center, New York (2024); CA2M, Madrid (2023); Fundació Joan Miró, Barcellona (2023); Tabakalera, Donostia (2022); Vleeshal, Middelburg (2022); MACBA, Barcellona (2022); CAPC, Bordeaux (2022); Kunstverein Braunschweig, Braunschweig (2021); e Sharjah Art Foundation, Emirati Arabi Uniti (2018).

Il suo libro *Més de dues aigües* è stato pubblicato in catalano da Empúries Narrativa nel 2024 e nel 2025 uscirà un nuovo volume con Wendy's Subway. Nel 2022 ha ricevuto il Premio Ojo Crítico per le Arti Visive e ha partecipato a programmi di residenza artistica presso Gasworks, Londra (2017) e Triangle France, Marsiglia (2020).

Nei mesi di marzo e aprile 2025 sarà in residenza presso EMPAC, a Troy, negli Stati Uniti.

Infine, nel 2025 il suo lavoro sarà esposto al Chisenhale, Londra; INDEX, Stoccolma; Mumok, Vienna; e in una mostra collettiva curata da Chus Martínez presso l'Art Sonje Center di Seoul, Corea.